

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna

DETERMINA A CONTRARRE

OGGETTO: ASSEMINI (CA) CHIESA PARROCCHIALE DI SAN PIETRO - RESTAURO DI UN CROCIFISSO LIGNEO.

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2, lett. a) D.L. 76/2020 (convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120), come modificato dal D.L. 77/2021 (convertito in Legge 29 luglio 2021, n. 108.

FINANZIAMENTO: Programmazione ordinaria MiC LL.PP. 2022-2024 - A.F. 2022 - D.M. N. 183 del 27.04.2022.

EURO 20.000,00 (Euro Ventimila/00) - cap. bil. 7434/4 PERIZIA DI SPESA: N. 6 DEL 17.04.2023 DI € 20.000,00

CUP: F59D22000150001 CIG: Z8D3AC06FF

LA SOPRINTENDENTE

vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 concernente la "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", e in particolare l'art. 36, comma 2, lett. a), così come modificato dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), art. 1 (Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia), commi 1, 2 a), 3, e alla luce delle modifiche introdotte al comma 2) dall'art. 51, comma 1, lett. a), punto 2) della Legge 29 luglio 2021 n. 108 «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

viste le delibere n. 1007 del 11 ottobre 2017 e n. 206 del 1 marzo 2018 dell'Anac;

visti l'art. 26 della legge 488/1999 ed il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

visto l'art. 37 del D. Lgs.33/2013 e l'articolo 1, comma 32, della Legge n. 190/2012 e le successive modifiche ed integrazioni in materia rispettivamente di "Amministrazione Trasparente" e "Norme di contrasto alla corruzione";

visto il Decreto ministeriale 22 agosto 2017, n. 154, recante "Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del D. Lgs. 42 del 2004, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016";

visto l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii che prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le Stazioni Appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte "Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo



semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti."

visto l'art. 5 del D.M. 12.01.2017, con il quale è stata modificata la denominazione dell'Ufficio, con decorrenza dal 10 aprile 2017 in Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna;

visto il Decreto-Legge 01 marzo 2021 n. 22, che ha istituito il Ministero della Cultura (art. 6, comma 1);

visto il Decreto della DG-ABAP n. 1362 dell'11.11.2021 di conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Cagliari e le Province di Oristano e Sud Sardegna all'Ing. Monica Stochino;

visto il Finanziamento sul CAP. 7434/4 - Programmazione ordinaria MiC LL.PP. 2022-2024 – A.F. 2022- D.M. 183 del 27.04.2022;

vista la nota prot. 4196-I del 01.03.2023, con la quale è stata nominata responsabile del procedimento dei fondi di cui sopra la Funzionaria Storica dell'arte dott.ssa Maria Passeroni;

vista l'autorizzazione prot. 8321-l del 23.05.2023 della Soprintendente alla proposta di affidamento diretto dei lavori di restauro succitati, presentata dal RUP in data 23.05.2023;

considerata la necessità, dato il grave stato di deterioramento dell'opera, di procedere con ogni consentita urgenza al restauro;

atteso che con nota n. prot. 8522-P del 29.05.2023 è stata inviata alla ditta Terra Pinta la richiesta di formulare la migliore offerta per i lavori in oggetto;

valutata congrua l'offerta pervenuta in data 07.06.2023 ed assunta al prot. con il n. 9065-A di pari data, formulata dalla ditta Terra Pinta per complessivi € 14.911,68 più oneri e IVA di legge;

preso atto delle dichiarazioni sulla insussistenza dei motivi ostativi a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

considerato che ai fini dell'individuazione del contraente ricorrono i presupposti di cui all'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., che prevede per gli importi inferiori a € 40.000,00 la possibilità di procedere tramite affidamento diretto e che detta procedura consente l'adozione di modalità semplificate, rispondenti ai principi di efficienza, economicità ed efficacia dell'azione amministrativa, al fine di svolgere con celerità le funzioni d'istituto nel pieno rispetto degli altri principi comunitari in materia di contratti pubblici;

PREMESSO QUANTO SOPRA

considerato che l'intervento di restauro del Crocifisso ligneo della chiesa parrocchiale di Assemini, date le precarie condizioni di conservazione, è stato inserito nella Programmazione Triennale MiC LL.PP. 2022-2024 per l'anno finanziario 2022;

visto l'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, così come modificato dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), art. 1 (Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia), commi 1, 2 a), 3, e alla luce delle modifiche introdotte al comma 2) dall'art. 51, comma1, lett. a), punto 2) della Legge 29 luglio 2021 n. 108 «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", per l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a € 150.000,00;

ritenuto che – nel rispetto del principio di economicità, congruità, tempestività, correttezza, proporzionalità, adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità ed all'importo dell'affidamento – è possibile il ricorso alle procedure sottosoglia ai 3 sensi dell'art. 36, comma 2 del d.lgs del 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., anche al fine di evitare aggravamenti procedurali;

confermato dal RUP che l'importo occorrente trova capienza sul CAP. 7434/4 - Programmazione ordinaria MiC LL.PP. 2022-2024 – A.F. 2022 - D.M. 183 del 27.04.2022

visto il DURC, in regola con gli adempimenti di legge;

vista la documentazione dell'Impresa, acquisita agli atti;

preso atto che il contratto verrà stipulato ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D. Lgs. 50/2016 mediante corrispondenza commerciale con scrittura privata e conseguente accettazione da parte dell'operatore economico prescelto;



PEC: <u>sabap-ca@pec.cultura.gov.it</u> – PEO: <u>sabap-ca@cultura.gov.it</u>

DETERMINA

Di affidare, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. alla ditta Terra Pinta l'incarico di eseguire i lavori l'incarico per il restauro del Crocifisso ligneo della chiesa parrocchiale di San Pietro di Assemini, da svolgere sotto la direzione di questo Ufficio, in 180 giorni lavorativi dietro corrispettivo pari a € 14.911,68 (EURO Quattordicimilanovecentoundici/68) più oneri e IVA di legge, sulla base del preventivo presentato dalla Ditta e acquisito agli atti con prot. n. 9065-A del 07.06.2023 sulla base delle richieste formulate da questa Amministrazione;

Di dare atto:

- 2. di aver acquisito le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di carattere generale ed aver effettuato le verifiche di legge, come meglio esplicitato, con esito favorevole;
- 3. della regolarità e congruità dell'offerta presentata;
- 4. della necessità di procedere con urgenza all'affidamento del lavoro in oggetto;
- 5. Di stabilire che l'obbligazione verrà perfezionata mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e delle Linee Guida 4 di attuazione del D. Lgs. 50/2016
- 6. Che l'importo complessivo viene imputato al finanziamento relativo alla **Programmazione ordinaria LL.PP. 2022- 2024**, **AF 2022 approvata con D.M. n. 183 del 27.04.2023**;
- 7. Di disporre la pubblicazione dei dati nel sito istituzionale della Soprintendenza per finalità di trasparenza amministrativa e l'adempimento delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 33 del 2013.
- 8. Il Responsabile del procedimento per l'attuazione della manifestazione di cui sopra è la dott.ssa Maria Passeroni.

La Soprintendente Ing. Monica Stochino Firmato digitalmente

